

Cattiva qualità dell'aria



Tra i disturbi attribuiti al particolato fine e ultrafine (PM10 e soprattutto PM2,5), vi sono patologie acute e croniche a carico dell'apparato respiratorio (asma, bronchiti, enfisema, allergie, tumori) e cardio-circolatorio (aggravamento dei sintomi cardiaci nei soggetti predisposti).

Tali rischi sono particolarmente presenti in zone con elevato traffico stradale e nei periodi dell'anno in cui il riscaldamento domestico è attivo.



Radioattività



Alcuni materiali da costruzione, come marmi e tufi, possono essere debolmente radioattivi; alcuni accessori di antiquariato possono avere pericolose cariche radioattive, come pure, soprattutto, alcuni minerali conservati nell'aria. Dal 1986, inoltre, esiste il rischio di importare legnami radioattivi.

Vanno quindi attentamente analizzati i legnami di basso pregio e i pellets per stufe ecologiche.



Quanto costa il check-up degli ambienti?



Il check-up degli ambienti è una attività sorprendentemente economica, specialmente se rapportata al beneficio che può apportare. Con l'investimento di pochi spiccioli al giorno potrai anche tu migliorare la qualità della tua vita e delle persone che vivono insieme a te.

Chiama oggi stesso Sauber & Sauber al **tel. 071 2865330** avrai un preventivo preciso e gratuito per realizzare il check-up della tua abitazione o del tuo ufficio.



Sauber & Sauber ha definito un **Codice Etico di Impresa** per un **comportamento etico** e per il **rispetto di regole di qualità** al fine di migliorare i rapporti con i clienti e con il proprio personale.

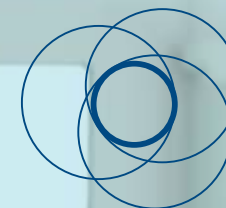
Un motivo in più per scegliere l'eccellenza dei nostri servizi!



SAUBER & SAUBER®
DEUTSCHLAND

SICUREZZA & IGIENE AMBIENTALE

Via Bruno Buozzi, 53 - 60131 Ancona
Tel. +39 071 28 65 330
email sauber.igiene@gmail.com



SAUBER & SAUBER®
DEUTSCHLAND

SICUREZZA & IGIENE AMBIENTALE



**SICUREZZA DEGLI
AMBIENTI DOVE VIVI**

SYSTEM DEUTSCHLAND

Facciamo la “visita medica” degli ambienti dove vivi

La casa, l'ufficio o la scuola, dove si trascorre gran parte del tempo, dovrebbero essere per definizione gli ambienti più sicuri e dove la salute delle persone che li abitano è più tutelata. Non sempre è così. Per questo Sauber & Sauber propone la “visita medica” dell'abitazione o dell'ufficio.

La “visita medica” non è altro che un check-up effettuato da personale altamente qualificato che valuterà i vari rischi che si presentano negli ambienti domestici, lavorativi, scolastici e ricreativi grazie all'utilizzo di strumentazioni certificate e tarate a norma di legge.

Valutiamo i rischi causati da:



Inquinamento elettromagnetico

- Computer e router Wi-Fi
- Cellulari e cordless
- Tralicci elettrici
- Elettrodomestici e Forni a microonde
- Ripetitori e ponti radio
- Sistemi di allarme



Cattiva qualità dell'aria

- (Polveri sottili)
- Particolato fine e ultrafine



Radon in casa

- Locali al piano terreno o seminterrati



Radioattività

- Legna / pellets / ceneri
- Materiali edili
- Oggetti di antiquariato

Inquinamento elettromagnetico



Si rileverà l'intensità del campo elettrico con tutti i suoi rischi. Ad esempio, vi è un elevato rischio di assorbimento elettromagnetico per i bambini al di sotto dei 10 anni e le donne in gravidanza, nonché vi sono studi sull'insorgenza di tumori al nervo acustico, linfomi e leucemie dovuti all'uso prolungato di apparati a radiofrequenza o derivanti dalla vicinanza ad antenne, ponti radio, tralicci ad alta tensione. Si è rilevato, inoltre, che l'emissione di campi elettromagnetici risulta essere maggiore in caso di dispositivi a radiofrequenza mal funzionanti.



Normative internazionali sull'esposizione ai campi elettrici

Nazione	Limite esposizione alla frequenza di 950 MHz	Limite esposizione alla frequenza di 1850 MHz
Austria	49 V/m	61 V/m
Belgio	21 V/m	30 V/m
Germania	42 V/m	59 V/m
Italia	20 V/m	20 V/m
Olanda	51 V/m	83 V/m
Svizzera	4 V/m	6 V/m
La Svizzera è lo Stato più attento alla salute dei propri cittadini. Infatti presenta il limite più restrittivo.		
Stati Uniti	49 V/m	68 V/m
Cina	49 V/m	61 V/m

Il fine del check-up è quello di rilasciare una dichiarazione sui risultati delle misurazioni effettuate dai relativi dispositivi certificati e tarati. Oltre a questo verranno dati consigli atti a ridurre i rischi all'esposizione di agenti inquinanti.

Presenza di Radon in casa

Cos'è il Radon?

Il Radon è un gas radioattivo naturale, incolore, insapore, inodore, estremamente volatile. Non ci accorgiamo della sua presenza, per questo è pericoloso. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato il Radon la seconda causa di tumore polmonare, dopo il fumo. La prima per i non fumatori.

Come entra in casa?

La principale sorgente di Radon è il terreno sottostante l'abitazione, ma può essere liberato anche da alcuni materiali da costruzione e trasportato dall'acqua e dal metano. Si infiltra attraverso le fessure presenti nei pavimenti e nei muri. Qualsiasi parte dell'edificio penetri nel terreno costituisce un potenziale punto d'infiltrazione. Una volta nell'edificio, può rimanere “imprigionato” a causa di finestre e porte a tenuta stagna, pareti non traspiranti, mancanza di aerazione naturale.



1. Giunti di costruzione
2. Crepe nei pavimenti
3. Cavità all'interno delle pareti
4. Aperture intorno ai tubi
5. Aperture tra le mattonelle
6. Crepe nelle pareti
7. Dalla rete idrica

Come entra nella tua casa?

Come si rileva e si misura il Radon indoor?

La prima cosa da fare è quella di misurare gli ambienti. Le misurazioni devono coprire 5/6 mesi di tempo poiché i valori del Radon sono variabili nell'arco della giornata e dell'anno.

Come si elimina?

Si può diminuire la pericolosità con una serie di azioni di rimedio: depressurizzazione del terreno, aerazione degli ambienti, aspirazione dell'aria specialmente in cantina, pressurizzazione dell'edificio, ventilazione forzata del vespaio, impermeabilizzazione del pavimento, sigillatura di crepe e fessure, isolamento di porte comunicanti con le cantine. Per gli edifici nuovi la prevenzione passa per il monitoraggio del terreno anche dopo lo scavo delle fondazioni. Se è presente il rischio bisogna isolare l'edificio mediante vespai o pavimenti galleggianti ben ventilati, impermeabilizzare i pavimenti e le pareti delle cantine con guaine isolanti, evitare collegamenti diretti con interrati o seminterrati, isolare le canalizzazioni degli impianti, usare materiali non sospetti: sabbia, ghiaia, calce sono quasi sempre innocui; così come la pietra calcarea, il gesso naturale, il legno, il cemento puro e quello alleggerito.

